

Proposte Didattico Educativo



Musei ed.
Ecomusei del
Casentino



MUSEO
DELL'ARTE
DELLA LANA



La valle chiusa si apre...



L'offerta didattica dei Musei ed Ecomusei del Casentino ha l'obiettivo di stimolare, approfondire e valorizzare la conoscenza dell'ambiente, della cultura e delle tradizioni della vallata, favorendo una più ampia e diretta fruizione attraverso la messa in rete delle attività educative riguardanti i molteplici aspetti del patrimonio casentino.

Le proposte sono rivolte alle scuole di ogni ordine (infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado) e riguardano l'intera gamma delle peculiarità storico-culturali, ambientali e tradizionali del Casentino.

Questa varietà tematica che caratterizza i musei, gli ecomusei e le rispettive attività educative e laboratoriali può tuttavia trovare un'integrazione e una sintesi attraverso un progetto comune a tutte le strutture: il "Progetto Colore" e le attività ad esso connesse, caratterizzate nelle pagine seguenti da una medesima veste grafica, permetteranno infatti di scoprire e conoscere il Casentino da un comune punto di vista, che, partendo da un concetto generale, si caratterizzerà di volta in volta a seconda dell'argomento cui ciascun museo o ecomuseo è dedicato.



MUSEO DELL'ARTE DELLA LANA

1 Museo dell'Arte della Lana
Stia



MUSEO ARCHEOLOGICO DEL CASENTINO PIERO ALBERTONI

2 Museo Archeologico del Casentino "Piero Albertoni"
Bibbiena



PLANETARIO DEL PARCO
DELLE FORESTE CASENTINESI
MONTE FALTERONA E CAMPIGNA

3 Planetario del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna
Stia



- 4** Mulin di Bucchio
Stia
- 5** Museo del Castello di Porciano
Loc. Porciano - Pratovecchio Stia
- 6** Museo dello Sci e Museo del Bosco e della Montagna
Collezione Ornitologica "Carlo Beni"
Stia
- 7** Ecomuseo del Carbonaio
Banca della Memoria "Giuseppe Baldini"
Casa dei Sapori
Cetica - Castel San Niccolò
- 8** Museo della Pietra Lavorata
Strada in Casentino - Castel San Niccolò
- 9** Castello dei Conti Guidi di Poppi
Poppi
- 10** Bottega del Bigonaio
Mostra permanente sulla Guerra e la Resistenza in Casentino
Moggiona - Poppi
- 11** Raccolta Rurale "Casa Rossi" e Percorso delle Bonifiche Agrarie
Soci - Bibbiena
- 12** Ecomuseo della Vallesanta
Corezzo - Chiusi della Verna
- 13** Ecomuseo della Castagna
Raggiolo - Ortignano Raggiolo
- 14** Ecomuseo della Polvere da Sparo e del Contrabbando
Loc. San Vincenzo - Chitignano
- 15** Centro di Documentazione sulla Cultura Rurale del Casentino
Torre Rotonda - Castel Focognano
- 16** Casa Natale di Guido Monaco
Loc. La Castellaccia - Talla
- 17** Centro di Documentazione della Cultura Archeologica del Territorio
Subbiano
- 18** Centro di Documentazione e Polo Didattico dell'Acqua
Loc. La Nussa - Capolona

I Sistemi dell'Ecomuseo del Casentino

- acqua
- bosco
- agro pastorale
- manifatturiero
- archeologia
- civiltà castellana





**MUSEO
DELL'ARTE
DELLA LANA**

FONDAZIONE
LUIGI E SIMONETTA
LOMBARD

Museo dell'Arte della Lana - Lanificio di Stia
della "Fondazione Luigi e Simonetta Lombard"
STIA (AR) Via G. Sartori, 2
tel. 0575 582216 - 338 4184121
www.museodellartedellalana.it
info@museodellartedellalana.it
f Museo dell'Arte della Lana

Le proposte didattiche del Museo dell'Arte della Lana sono improntate alla sperimentazione per meglio comprendere le fasi di lavorazione della lana, dalla tessitura alla tintura fino alla rifinitura. Nell'aula didattica, con l'aiuto di alcuni strumenti, visitatori di tutte le età possono divertirsi ad imparare l'Arte della Lana.

Giochiamo con il colore

Destinatari: Gruppi scolastici e famiglie dai 5 anni in poi

Nella progettazione di laboratori legati al tema del colore, il Museo dell'Arte della Lana propone attività didattiche modulate in base all'età dei partecipanti e/o agli interessi del gruppo.

TINTURA NATURALE DELLE FIBRE TESSILI: utilizzando pentole ed acqua calda possiamo colorare le fibre tessili (lana, cotone, canapa) con sostanze reperibili in natura. Verranno spiegate le caratteristiche principali delle fibre insegnando a riconoscerle al tatto e all'odore, saranno illustrati i coloranti vegetali e animali come alternativa ai più inquinanti e tossici coloranti chimici. Sarà possibile tingere le fibre in diversi colori come il blu con l'indaco, il rosso con la robbia o la cocciniglia o il karkadè, il giallo con la reseda o lo zafferano, il marrone con il tannino o il mallo di noce, l'arancio con la buccia secca di cipolla dorata. Un'attività didattica per riscoprire le fonti di colore del passato e insegnare ai più piccoli come tornare ad utilizzare la tintura naturale nel XXI secolo.

TRAME E ORDITI: DIVERTIAMOCI INTRECCIANDO I FILI COLORATI: impariamo a tessere usando piccoli telai da tavolo: produrremo un tessuto intrecciando fili colorati nelle tre armature fondamentali della tessitura: tela, spina e raso. Il laboratorio punta a far capire i principi alla base dei processi che trasformano il filo in tessuto. Ogni partecipante può usare un piccolo telaio da tavolo su cui si diventerà a creare tessuti con motivi diversi intrecciando il filo di trama avvolto nella spola con i fili di ordito montati sul telaio. Nella seconda parte del laboratorio i partecipanti potranno provare a lavorare su telai più grandi a leve e a pedali (usati solitamente per la produzione artigianale di stole e scarpe)

Durata: 45-60 minuti.



Ad ogni fibra il suo odore

Destinatari: Gruppi scolastici e famiglie dai 5 anni in poi

Esperienze olfattive e tattili: impariamo a distinguere le fibre con il tatto e dal loro odore!

Il laboratorio integra l'esperienza sensoriale dei percorsi tattili e sonori inclusi nella visita del Museo e mira al riconoscimento attraverso l'odore e il tatto delle fibre tessili naturali e dei tessuti da esse ricavati. Attraverso giochi e indovinelli si mettono a confronto le caratteristiche delle diverse fibre che ne influenzano l'utilizzo, ad esempio la proprietà di isolare dal calore o di condurlo (che fa sì che il cotone sia usato per capi estivi a differenza della lana usata prevalentemente d'inverno), la resistenza a rottura di fili di fibre diverse, o la loro igroscopicità. Si introduce inoltre il concetto di infeltrimento, come proprietà fondamentale della lana nella fase della follatura che si eseguiva nelle gualchiere, concettualmente identico a ciò che avviene quando laviamo in modo errato un capo di lana in lavatrice.

Durata: 30 minuti circa.



Entriamo nel grande mondo delle fibre

Destinatari: Gruppi scolastici dai 10 anni in poi



Osserviamo le caratteristiche di tutte le fibre al microscopio, proiettandole ingrandite.

Attraverso l'utilizzo del microscopio le scolaresche possono osservare le proprietà delle varie fibre tessili, come la sezione circolare e le scaglette che contraddistinguono la fibra di lana o l'andamento a vite della fibra di cotone, appiattita e nastriforme. Fibre tessili naturali e sintetiche saranno studiate anche sotto forma di tessuto per mettere in risalto tutti i tipi di intreccio che compongono le principali armature.

Durata: 45 minuti circa.

Per le attività didattiche e le visite guidate è obbligatoria la prenotazione. Le attività didattiche e le visite guidate si attivano per gruppi di almeno 15 visitatori.

TARIFE PER GRUPPI

(almeno 15 visitatori)
Ingresso: € 2
Supplemento visita guidata: € 1
Supplemento attività didattica: € 1

INGRESSO GRATUITO

-Un accompagnatore ogni 15 visitatori
-Portatori di handicap con accompagnatore
-Bambini fino a 6 anni.

Accesso ai portatori di disabilità

Per ulteriori informazioni sugli orari, sull'intera offerta didattica proposta dal Museo dell'Arte della Lana e sulla possibilità di utilizzo del trasporto pubblico (treno, bus) contattare lo 0575.582216 (o il 338.4184121) o inviare una mail a info@museodellartedellalana.it.

Le proposte didattiche del Museo Archeologico "Piero Albertoni" sono volte alla conoscenza e alla valorizzazione della storia antica del Casentino attraverso attività pratiche di circa due ore, incentrate sulle fonti materiali provenienti dalla ricerca archeologica nel comprensorio. L'obiettivo è quello di stimolare la conoscenza e la sensibilizzazione degli utenti nei confronti del ricco patrimonio storico-culturale del territorio casentinese.

C'era una volta... il colore

Destinatari: Scuola primaria e secondaria di primo grado e famiglie (bambini dagli 8 anni in poi)

I colori del santuario etrusco di Socana: dopo specifica breve introduzione, "disegno dal vero" con copia fedele delle antefisse esposte al Museo, con integrazione della colorazione perduta, sul modello della ricostruzione presente nella sala.

L'analisi del sito di Pieve a Socana rappresenterà l'occasione per approfondire il tema della religiosità etrusca, nel confronto con altri esempi extracasentinesi e col meno canonico santuario etrusco casentinese del Lago degli Idoli.



Un giorno da archeologo

Destinatari: Scuola primaria e secondaria di primo grado e famiglie (bambini dagli 8 anni in poi)



Una passeggiata nel tempo e nello spazio, dalla Preistoria al Medioevo, passando per Etruschi e Romani, prima lungo un percorso immaginario nel nostro territorio casentinese e poi lungo il percorso effettivo delle sale del museo.

- 1) Lezione illustrata su:
 - Leggere la storia non scritta. Cos'è l'archeologia e come lavora l'archeologo
 - C'era una volta in Casentino. Storia della valle attraverso l'archeologia
- 2) Visita guidata al Museo
Prevista la consegna di dispense riassuntive agli insegnanti e diploma di archeologo agli alunni.

A spasso nel tempo. La Preistoria: un giorno nelle caverne

Destinatari: Scuola primaria e secondaria di primo grado e famiglie (bambini dagli 8 anni in poi)

Un viaggio nel tempo fino al Casentino preistorico, articolato in due fasi:

1) Lezione animata da PowerPoint sulla Preistoria con approfondimenti in relazione al Casentino e note sull'arte preistorica e la psicologia alla base delle prime creazioni artistiche (forme di racconto storico o pratica magica: preghiera di buon auspicio o di ringraziamento per la caccia)

2) Attività pratica: "pitture rupestri" su carta mediante colori naturali (carbone, gessi), con immagini di figure originali da copiare o reinventare.

Prevista la consegna di dispense riassuntive agli insegnanti.



A spasso nel tempo. Gli Etruschi: un giorno con Aule

Destinatari: Scuola primaria e secondaria di primo grado e famiglie (bambini dagli 8 anni in poi)



Un viaggio nel tempo fino al Casentino etrusco in compagnia di un immaginario bambino del tempo, articolato in due fasi:

1) Lezione animata da PowerPoint sugli Etruschi in Casentino e sulle principali scoperte archeologiche della valle: "Pellegrinaggio ai santuari etruschi casentinesi"

2) Attività pratica: restauro archeologico di vasellame da esercitazione.

Prevista la consegna di dispense riassuntive agli insegnanti.

AR.CA. di Noè. Caccia grossa al Museo... scopri i reperti legati agli animali

Destinatari: Scuola dell'infanzia e primaria e famiglie (bambini dai 5 anni in poi)

Dai fossili e dalle ossa di reali creature del passato fino alle raffigurazioni di bestie immaginarie, un percorso museale per bambini che è anche una camminata nel tempo.

Sulle orme dei nostri amici animali... letteralmente, come quelle rimaste impresse sulle tegole romane delle ultime sale!

Il percorso della visita guidata a tema è anche una caccia al tesoro: starà ai bambini individuare sala per sala i "reperti animali" di cui parleremo!

Prevista la consegna del diploma di archeologo per i partecipanti.



Per effettuare le attività didattiche e le visite guidate è necessaria la prenotazione, telefonando allo 0575.595486 o inviando una mail a prenotazioni@arcamuseocasentino.it

Le attività didattiche e le visite guidate si attivano per gruppi di almeno 10 visitatori.

Per ulteriori informazioni sugli orari, sull'intera offerta didattica proposta dal Museo Archeologico e sulla possibilità di utilizzo del trasporto pubblico (treno, bus), contattare lo 0575.595486 o inviare una mail a info@arcamuseocasentino.it

Supporti didattici come schede e dispense riassuntive delle attività didattiche sono scaricabili dalla pagina http://www.arcamuseocasentino.it/didattica_8.html

Alla conclusione di ogni attività sarà consegnata una scheda di valutazione collettiva per il monitoraggio della soddisfazione da consegnare direttamente all'operatore museale oppure da rispedire via mail (info@arcamuseocasentino.it) o via fax (0575.595313).

TARIFFE PER GRUPPI

(almeno 10 visitatori)

Ingresso: € 2

Supplemento visita guidata: € 1

Supplemento attività didattica: € 1

INGRESSO GRATUITO

-Un accompagnatore ogni 10 visitatori

-Diversamente abili e accompagnatore

-Bambini fino a 7 anni

Accesso ai portatori di disabilità

VIAGGIO NELLA VALLE CHIUSA

Alla scoperta dei tesori e del paesaggio del Casentino

Viaggio nella valle Chiusa propone percorsi didattici rivolti a tutte le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado allo scopo di avvicinare gli studenti alla conoscenza della storia, delle tradizioni e del paesaggio della prima valle dell'Arno. Le proposte sono da concepire come esemplificazioni e suggerimenti rivolti agli insegnanti con i quali potranno essere progettate attività specifiche in rapporto agli interessi ed ai contenuti approfonditi dalle classi durante l'anno scolastico. Alcune attività, inoltre, possono essere rimodulate e rivolte anche a studenti con livelli di istruzione superiori e/o gruppi di adulti e famiglie.



Per l'anno scolastico 2014-15 le proposte, elaborate in collaborazione con i soggetti gestori e le associazioni e cooperative operanti in Casentino, sono state articolate in 4 macro-tematiche:

- Tutti i colori del Casentino!
- La storia da vivo
- Il gioco delle mani
- A scuola di sostenibilità

Per l'anno scolastico 2014-15 le proposte, elaborate in collaborazione con i soggetti gestori e le associazioni e cooperative operanti in Casentino, sono state articolate in 4 macro-tematiche:

● Tutti i colori del Casentino!

Il tema del colore consente di spaziare in innumerevoli ambiti proponendo chiavi conoscitive curiose ed insolite. L'EcoMuseo propone un vero e proprio arcobaleno di esperienze didattico-educative per imparare divertendosi e arricchire, così, il bagaglio dei fruitori che vorranno sperimentarle.

Tutte le antenne dell'EcoMuseo

I colori della terra le terre dei colori

Destinatari: Scuole primarie e secondarie di primo grado

Costruzione di taccuini di viaggio sulle tracce degli antichi viaggiatori del "Grand Tour" per riscoprire borghi, paesaggi e emergenze storiche della prima valle dell'Arno. Letture di brani e realizzazione di acquerelli partendo dalle "terre" del luogo. Lezione sui principali colori e sulla loro derivazione.

Durata: **mezza giornata.**



Museo del bosco e della montagna - Collezione ornitologica 'Carlo Beni' (Pratovecchio Stia)

Dimmi che colori hai e ti dirò chi sei! Colori e livree nel mondo degli uccelli

Novità
2014

Destinatari: Scuole primarie e secondarie di primo grado

La visita attraverso giochi e attività pratiche (adattate in funzione dell'età degli utenti) affronta il tema della differenziazione della livrea femminile da quella maschile (dimorfismo sessuale) insieme quelli dell'evoluzione e delle strategie per la sopravvivenza della specie.
Durata: **mezza giornata.**



Ecomuseo del Carbonaio (Cetica, Castel San Niccolò)

Nero... come il carbone

Destinatari: Scuola primaria

Alla scoperta dell'uomo nero tra miti, riti e storie vere. Visita guidata e attività pratiche: disegni con il carbone e costruzione di un modellino per la comprensione del funzionamento della carbonaia.
Durata: **mezza giornata.**

Museo del castello di Porciano (Pratovecchio Stia)

Medioevo a colori

Destinatari: Scuole primarie e secondarie di primo grado



I fruitori saranno condotti all'interno del castello in un percorso affascinante attraverso l'araldica, le simbologie ed i colori dell'Età di Mezzo. Sono previste attività laboratoriali sulla realizzazione di stemmi, la ceramica nel Medioevo ed i colori della maiolica arcaica del museo archeologico del castello e... duello finale (per i più piccoli).
Durata: **mezza giornata.**

Novità
2014

Ecomuseo della pietra lavorata (Strada in Casentino, Castel San Niccolò)

Pigmenti e ceramiche: usi e caratteristiche

Destinatari: Scuole primarie e secondarie di primo grado

Lezioni e attività pratiche su l'importanza della ceramica nella società antica e medievale, il ruolo della ceramica nella ricerca archeologica, i reperti visti da vicino, come si produceva la ceramica (le cave di argilla, le fornaci, gli impasti ecc). Possibilità di visita con dimostrazione (da concordare) presso uno stabilimento locale dedito alla produzione di ceramica.

Durata: **mezza giornata o intera giornata.**

Novità
2014

Centro di documentazione archeologica (Subbiano)

Gioca con i Santi...

Destinatari: Scuole primarie e secondarie di primo grado

Novità
2014

Colori, attributi, simbologie nella pittura sacra antica. Partendo dalla visita alla pieve di S. Maria Maddalena a Sietina (Capolona), vero e proprio "scritto affrescato" i partecipanti saranno coinvolti, presso il centro di doc. della cultura archeologica di Subbiano, in laboratori allo scopo di comprendere i linguaggi le allegorie ed i significati (oggi) nascosti delle opere pittoriche del passato.
Durata: **intera giornata.**



Ecomuseo della Castagna (Raggiolo, Ortignano Raggiolo)

I colori dell'autunno

Destinatari: Scuole dell'infanzia e scuole primarie

Ecomuseo della castagna di Raggiolo. Perché le foglie cambiano colore? Passeggiata tra i boschi, i seccatoi, il mulino e le case di Raggiolo. Realizzazione di collage con le foglie raccolte.
Durata: **intera giornata.**

Museo del castello di Porciano (Pratovecchio Stia)

Quando i' v'ero i' v'era...

Destinatari: Scuole primarie e secondarie di primo grado

Visita guidata al castello ed al borgo di Porciano. Tra aneddoti, piccoli misteri, pietre lavorate, edifici scomparsi, conti, documenti lontani, ricette, tradizioni e... reminiscenze dantesche.
Durata: **mezza giornata.**



Ecomuseo della Castagna (Raggiolo, Ortignano Raggiolo)

Paesaggi e sapori della castagna

Destinatari: scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado



Esperienza didattica per conoscere questo importante frutto, i suoi prodotti, la sua cultura ed il suo paesaggio. Visita al Centro di interpretazione e al caratteristico paese di Raggiolo che ospita la struttura; riflessioni sul paesaggio attraverso la storia, l'interpretazione dei segni e delle testimonianze. Piccola escursione nel castagneto, visita al seccatoio (attivo nel periodo autunnale) e all'antico mulino ad acqua con dimostrazione sulla molitura e dunque sulla produzione della tradizionale farina. Per finire: assaggio di prodotti della cucina tipica legati alla castagna. In alternativa, i medesimi contenuti possono essere veicolati in maniera ludica con GIOCA RAGGIOLO: percorso itinerante attraverso i vicoli del paese tra aneddoti, leggende e storie vere.

Durata: **intera giornata.**
Dal 26 Ottobre al 1 dicembre
(PRENOTARSI SUBITO!!!!)

● La storia da vivo

Il Casentino come laboratorio a cielo aperto per conoscere la storia attraverso le testimonianze presenti nel territorio: dal mondo antico al medioevo; dal periodo moderno a quello contemporaneo. Storie, vestigia, testimonianze di etruschi, romani, boscaioli, monaci, contrabbandieri, mezzadri, partigiani avvicineranno gli studenti allo studio ed alla comprensione della storia.

Centro di documentazione archeologica (Subbiano)

Disegno, segno, scrivo: dalla Preistoria alla Storia ovvero l'evoluzione della scrittura

Destinatari: Scuole primarie e secondarie di primo grado

Partendo dalle prime forme di rappresentazione grafica del linguaggio il laboratorio affronta l'evoluzione della scrittura cuneiforme originatasi presso la civiltà sumera e ampiamente diffusa nell'antico vicino Oriente. È prevista la realizzazione di una tavoletta di argilla sulla quale i bambini potranno scrivere come i loro coetanei mesopotamici di 5.000 anni fa.

Durata: **mezza giornata.**



Centro di documentazione archeologica (Subbiano)

Narrare il reperto archeologico: "Ardente mago d'Oriente", una storia tra immaginario e realtà

Destinatari: Alunni della scuola d'infanzia e della scuola primaria

Il laboratorio consente di avvicinare i bambini, attraverso una modalità ludica e intrigante, alla fruizione museale partendo da una narrazione fantastica, il cui protagonista principale diviene il reperto archeologico, una fibula a dragone del VII sec. a.C., rinvenuta, insieme ad altri numerosi oggetti di corredo, in una tomba romana del I sec. d.C.

Durata: **mezza giornata.**

Ecomuseo della pietra lavorata (Strada in Casentino, Castel San Niccolò)

Archeologi per un giorno: la storia letta nei muri

Destinatari: Scuole primarie e secondarie di primo grado

Laboratorio finalizzato ad illustrare la storia del Casentino dal punto di vista delle "fonti materiali" (quelle archeologiche); illustrare inoltre le metodologie archeologiche che consentono di leggere la storia, non sui libri, ma nel terreno, nel territorio, sugli oggetti, sui muri... sulla pietra! Visita guidata al museo e visita guidata al castello di San Niccolò, con esercitazione di archeologia territoriale/ricognizione archeologica ("archeologia leggera") e visita conclusiva col proprietario: "il castello e le sue leggende".

Durata: **intera giornata.**

Castelli di Porciano, Romena e Poppi – Museo del bosco e della montagna

Sulle orme di Dante in Casentino

Destinatari: Alunni della scuola primaria (classi IV e V), secondaria di primo e secondo grado

Il progetto ruoterà intorno al concetto fondamentale che è racchiuso nelle parole medesime del titolo scelto, ovvero "Sulle orme di Dante in Casentino": l'unione, in modo originale, del Sommo Poeta Dante Alighieri e degli asini, fedeli "mezzi di trasporto" durante tutto il Medioevo, come mezzo di conoscenza e scoperta del territorio attraverso la modalità dell'escursione. L'attività della durata dell'intera giornata prevede che possa essere realizzato anche un laboratorio di falconeria con spiegazioni e dimostrazione dal vivo.

Il "personaggio" di Dante Alighieri, con tanto di costume d'epoca, sarà la guida durante la visita presso i castelli, introducendo e spiegando, tramite citazioni della Divina Commedia, quelli che sono i tratti naturali e storici caratteristici del luogo dove si trovano. Il programma potrà essere realizzato anche senza l'ausilio di asini, secondo la scelta dei docenti usufruendo comunque dell'accompagnamento da parte di una guida ambientale autorizzata. Su richiesta può essere effettuata una lezione introduttiva e preparatoria dell'uscita in classe (costo a parte) finalizzata alla studio/lettura dei brani che saranno scelti per accompagnare i ragazzi durante il percorso, oppure finalizzata alla lettura del territorio.

Durata: **mezza giornata o intera giornata.**

Costi: mezza giornata a partire da € 10,00 a ragazzo; intera giornata a partire da € 14,00 a ragazzo



Ecomuseo della polvere da sparo e del contrabbando (Chitignano)

Vita da contrabbandiere

Destinatari: scuole primarie e secondarie di primo grado

Percorso didattico alla scoperta di come, in passato, venivano prodotte e contrabbandate la polvere da sparo e il tabacco attraverso la visita all'Ecomuseo e percorsi di visita nel bosco. Particolare attenzione sarà riservata alle modalità di recupero e trasformazione delle materie prime raccolte nella zona o frutto di particolari scambi con altri territori. La giornata prevede momenti di dimostrazione e laboratorio sulla lavorazione delle foglie di tabacco e della polvere pirica, attività che per lungo tempo hanno interessato questa comunità di "frontiera" e uscite nel bosco sui sentieri dei contrabbandieri e nei luoghi dove si produceva clandestinamente la polvere da sparo (pilli). Sono previsti anche approfondimenti sull'uso della polvere per scopi non bellici.

Durata: **intera giornata**.

Collezione rurale 'Casa Rossi' (Soci, Bibbiena)

C'era una volta la mezzadria: usi costumi e tradizioni

Destinatari: Scuole primarie e secondarie di primo grado

Visita alla collezione con approfondimenti socio-economici riguardanti la storia dell'organizzazione mezzadrile. Lettura dei segni dell'azione dell'uomo nel paesaggio agrario della valle dell'Archiano. Passeggiata lungo gli argini e le bonifiche fondiari realizzate tra il 1868 e i primi anni del sec.XX. Un primo contatto con la storia locale caratterizzata dalla millenaria presenza dei Monaci Camaldolesi che, per secoli, hanno curato non solo l'ambiente silvo-pastorale della montagna e della collina, ma bonificato il fondovalle trasformando le piene stagionali del torrente Archiano in una risorsa.

Durata: **mezza giornata**.

Proposte di visita da abbinare per l'intera giornata: Visita al Monastero e all'Eremo di Camaldoli; Orto dei frutti dimenticati (appr. sul cardo dei lanaioli, la saggina, le piante officinali...); I sapori e i profumi della vecchia cucina mezzadrile. Sarà inoltre possibile approfondire in classe con la presenza della prof.ssa G. Daneusig gli aspetti sopra elencati.

Centro di documentazione della cultura rurale (Castel Focognano)

La via del latte... ieri e oggi

Destinatari: Scuole primarie e secondarie di primo grado

Visita al Centro di documentazione alla scoperta degli attrezzi del mondo pastorale con approfondimenti sul tema della lavorazione tradizionale del latte e della lana.

Durata: **mezza giornata**.

Proposte di visita da abbinare per l'attivazione di percorsi didattici di una intera giornata:

- Visita al caseificio di Talla.

Mostra doc. Guerra e Resistenza in Casentino (Moggiona, Poppi)

Guerra e Resistenza in Casentino

Destinatari: Scuole primarie e secondarie di primo grado

Il paese di Moggiona ospita una mostra permanente sulla guerra e sulla resistenza in Casentino con pannelli e una specifica sezione con racconti e testimonianze audiovisive. La proposta didattica consente di effettuare un percorso di approfondimento sugli episodi più significativi della storia locale recente. Tra le foreste di Moggiona, attraverso una piacevole passeggiata tra conifere e torrenti, gli studenti potranno osservare, guidati da un esperto (Il sentiero della Linea Gotica) le caratteristiche postazioni campestri e le trincee facenti parte della linea Gotica, importante settore di fortificazione creato dalle truppe tedesche per impedire, nell'estate 1944, l'avanzata degli alleati.

Durata: **intera giornata**.

Visita guidata al centro di documentazione ed escursione lungo il sentiero delle trincee in compagnia dell'esperto di storia locale. Mezza giornata, visita guidata al centro di documentazione in compagnia dell'esperto di storia locale e breve escursione alle postazioni. La proposta dell'intera giornata può anche essere così articolata: mattino: visita al centro di Moggiona; pomeriggio: tappa presso Mulin di Bucchio e visita al paese di Vallucchio

N.B. Si offre inoltre la possibilità di avere un esperto in classe per l'attivazione di un seminario di due lezioni al fine di approfondire gli aspetti socio-politici dell'Italia, e del Casentino in particolare, riferiti ad un arco di tempo compreso tra la fine del 1800 e il 1946.

Mostra doc. Guerra e Resistenza in Casentino (Moggiona, Poppi), Molin di Bucchio e Vallucchio (Pratovecchio Stia)

Per non dimenticare... Un percorso attraverso la memoria delle stragi nazi-fasciste

Destinatari: Scuole secondarie di primo e di secondo grado



Il percorso, in compagnia di un esperto, si snoda attraverso le località toccate da alcuni dei più feroci episodi di rappresaglie e stragi nazi fasciste della Valle. Un vero e proprio percorso della memoria che prende avvio da Moggiona dove il 7 settembre 1944, furono uccisi 18 civili innocenti, tra donne uomini e bambini, per poi procedere a monte di Stia con tappa a Mulin di Bucchio (dove l'11 novembre del 1943 fu ucciso il partigiano Pio Borri) e concludersi nel borgo montano di Vallucchio dove il 13 aprile del 1944 avvenne la più crudele delle stragi che portò all'annientamento del piccolo centro con 108 vittime.

Durata: **intera giornata**

Casa natale di Guido Monaco (Talla)

Suono e note: dalla musikè alla notazione musicale

Destinatari: Scuole primarie e secondarie di primo grado

L'attività prevede un percorso che parte dalle primissime esperienze della musica intesa sin dalle origini dell'umanità ma soprattutto nella cultura greca come unicità di movimento, voce e gesto. Dall'esplorazione di questa unicità tramite attività che prevedono l'uso della tecnica del movimento espressivo e la danza popolare, nonché la pantomina, s'arriverà gradualmente a scoprire come poi venne suddivisa nei suoi 3 aspetti distinti, ovvero musica vocale, musica strumentale e danza. Nel contempo si arriverà anche a comprendere come nacque la notazione musicale e come si sviluppò nel periodo appena antecedente e contemporaneo a Guido Monaco d'Arezzo, padre della scrittura musicale che ancora oggi viene utilizzata.

La proposta contempla anche la realizzazione di un laboratorio manipolativo che a seconda dell'età dei partecipanti può prevedere la realizzazione di strumenti sonori costruiti utilizzando materiale di recupero o elaborati dedicati alla "mano guidoniana". Il percorso si concluderà con la passeggiata lungo la "Via Musicalis" con installazioni sonore e la visita guidata all'Ecomuseo con la visione di un cartone animato sulla vita del celebre musicista.

Durata: **intera giornata**

Casa natale di Guido Monaco (Talla)

Il corpo, il tuo primo strumento... ovvero Guido Monaco dacci il cinque!

Destinatari: Scuole primarie e secondarie di primo grado

L'attività prevede un percorso che parte dall'esplorazione del proprio corpo inteso come primo e privilegiato strumento d'apprendimento in quanto diretta esperienza pratica della musica e della comprensione di alcuni suoi fondamenti.

Il corpo viene inteso come uso della voce nelle sue possibilità ritmico-vocali tramite l'uso di filastrocche ed un uso informale della voce stessa; corpo inteso come danza popolare per la comprensione della forma musicale semplice ABA o dei contrasti in musica; corpo come "body percussion". Tutto viene affrontato adeguatamente all'età ed in modo graduale, dal semplice al complesso, per poter arrivare ad un percorso il più completo ed assimilabile possibile se pur in poco tempo. La proposta contempla anche la realizzazione di un laboratorio manipolativo che a seconda dell'età dei partecipanti può prevedere la realizzazione di strumenti sonori costruiti utilizzando materiale di recupero o elaborati dedicati alla "mano guidoniana". Il percorso si concluderà con la passeggiata lungo la "Via Musicalis" con installazioni sonore e la visita guidata all'Ecomuseo con la visione di un cartone animato sulla vita del celebre musicista.

Durata: **intera giornata**



● Il gioco delle mani

Laboratori ludico-manipolativi per imparare facendo.
Antiche sapienze e giovani mani a confronto
per uno scambio di conoscenze
... e di punti di vista



Museo della pietra lavorata (Strada in Casentino, Castel San Niccolò) Il medioevo dal vero: scalpellino per un giorno

Destinatari: Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado

Il percorso parte dal Museo della Pietra Lavorata e attraverso una serie di tappe (pieve romanica di S. Martino a Vado, Logge del Grano...) giunge fino al borgo di San Niccolò attraverso l'antica via medievale, all'ombra del castello (anch'esso visitabile). Presso il laboratorio didattico presente saranno proposte attività pratiche di scalpellatura della pietra con strumenti tradizionali e potranno essere sperimentate le principali fasi e modalità di lavorazione dello scalpellino medievale.

Durata: **intera o mezza giornata**



Ecomuseo della Vallesanta (Chiusi della Verna) Di mano in mano... un giorno nella Vallesanta

Destinatari: Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado



La Vallesanta è un territorio che mantiene vivi e trasmette memorie ed aspetti del proprio patrimonio culturale grazie alla sensibilità dell'associazione Ecomuseo della Vallesanta e alla piccola ma attivissima scuola ubicata a Corezzo nel comune di Chiusi della Verna, dove i bambini lavorano costantemente sulla storia e le tradizioni del loro contesto di vita. Si offrono due modalità di visita (da definire e concordare con le classi interessate):

- **INCONTRO CON UNA SCUOLA DI MONTAGNA:** La proposta ha come obiettivo principale quello di stimolare momenti di scambio e reciproca conoscenza tra classi della provincia e la piccola scuola. I bambini della Vallesanta (tra cui molti "nuovi abitanti"), da anni impegnati in percorsi di recupero e valorizzazione delle tradizioni del territorio (canti, figure leggendarie, mestieri) accompagneranno i loro coetanei (con il supporto dell'associazione) alla scoperta dei "segreti" del proprio territorio. Ogni anno viene approfondita una tematica diversa. Le ricerche e gli elaborati prodotti vengono conservati in uno specifico spazio della scuola (stanza dei ricordi e delle sapienze manuali) che rappresenta un vero e proprio archivio della memoria locale a cura dei bambini della Valle.

Durata: intera giornata

- **LE MANI IN GIOCO:** L'associazione Ecomuseo della Vallesanta, con il coinvolgimento degli anziani, effettuano visite guidate e laboratori di manipolazione per far conoscere agli alunni in visita mestieri e pratiche della tradizione locale. In particolare potranno essere attivati laboratori dedicati a: il mestiere dell'apicoltore, l'intreccio di materiale vegetale, la manipolazione dell'argilla, la filiera del grano fino alla panificazione e la cottura nel forno a legna, la filiera del latte ovino, la raccolta ed l'uso delle erbe spontanee, i giochi di una volta, laboratorio ludico intorno a suoni ritmi e voci con la costruzione di pifferi e fischiotti.

Durata: intera giornata

Ecomuseo del carbonaio (Cetica, Castel San Niccolò)

Mani in pasta

Destinatari: Scuole dell'infanzia e primarie

La struttura dell'Ecomuseo del Carbonaio ospita la "Casa dei Sapori", spazio attrezzato appositamente per l'attivazione di laboratori di educazione alimentare. Il percorso "Mani in Pasta", dedicato al ciclo del grano, prevede la visita al mulino ad acqua ancora attivo di Pagliericcio con la visione della tradizionale macinatura del grano e la realizzazione del pane da parte degli alunni all'interno dell'ecomuseo di Cetica. Per piccoli gruppi potranno inoltre essere realizzati laboratori di cucina per la realizzazione della pasta fatta in casa o dei biscotti tradizionali. L'esperienza potrà essere integrata con la visita ad un apicoltore del paese.

Durata: intera giornata con possibilità di pranzo nella "Casa dei Sapori", Cetica.



Bottega del bigonaio (Moggiona, Poppi)

Moggiona, il paese dei bigonai: dal bosco alla bottega

Destinatari: Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado

Visita alla bottega del bigonaio, antico mestiere svolto dagli abitanti di Moggiona per la realizzazione di contenitori per la raccolta di uva. Escursione nel bosco di abete bianco utilizzato dai bigonai per le loro produzioni. Dimostrazione sulla lavorazione del legno e coinvolgimento degli alunni nella costruzione di un vero bigone insieme ad un artigiano del paese.

Durata: intera giornata

Centro di documentazione archeologica (Subbiano)

Con le mani degli antichi: ricostruire antichi oggetti d'argilla

Destinatari: Alunni della scuola primaria



Visita alla bottega del bigonaio, antico mestiere svolto dagli abitanti di Moggiona per la realizzazione di contenitori per la raccolta di uva. Escursione nel bosco di abete bianco utilizzato dai bigonai per le loro produzioni. Dimostrazione sulla lavorazione del legno e coinvolgimento degli alunni nella costruzione di un vero bigone insieme ad un artigiano del paese.

Durata: mezza giornata

Ecomuseo della polvere da sparo e del contrabbando (Chitignano)

I giochi d'un tempo

Destinatari: Scuole primarie e secondarie di primo grado

I fruitori saranno condotti nel mondo dei giochi tradizionali realizzati con materiali riciclati o elementi naturali. Dopo alcune dimostrazioni e momenti di gioco sono previsti alcuni semplici laboratori per riscoprire l'uso creativo delle mani!

Durata: intera giornata



Ecomuseo della pietra lavorata (Strada in Casentino, Castel San Niccolò)

Le pietre son come parole... raccontano

Destinatari: Scuole primarie e secondarie di primo grado

Ogni pietra ha una forma, un colore, delle venature. La pietra può essere dura, friabile, scura o chiara; ognuna ha un peso che lascia un'impronta, come le parole che a volte "pesano" nell'anima e lasciano tracce emotive come fossero azioni. In questo binomio di significati, sarà condotto il bambino nella visita al Museo.

Non quindi una visita "tecnica" ma emotiva, nel significato simbolico della pietra.

Il percorso narrativo condotto dall'operatrice, si snoderà attraverso gesti sonori e azioni, collettive e non, all'interno della sede, fino alla realizzazione individuale di un "libro con parole di pietra"

Durata: **mezza giornata**



Centro di documentazione della cultura rurale (Castel Focognano)

Una torre da favola

Destinatari: Dai 6 anni (fascia più grande dell'infanzia) alla seconda classe (7-8anni) della Primaria.



Il percorso nella torre che accoglie oggetti riferiti alla cultura agropastorale dell'area, verrà scandito da alcune fiabe (il numero cambia secondo la fascia di età e il grado di attenzione) attraverso le quali i bambini potranno conoscere alcuni oggetti esposti nel Museo.

Accoglienza al piano terreno del gruppo e conoscenza di un nuovo amico: Lino lo spaventapasseri

Prima tappa: primo piano, la tessitura. Letture di due brevi fiabe dei fratelli Grimm: che descrivono l'utilizzo di alcuni strumenti di filatura e tessitura, del museo.

Seconda tappa: piano interrato, la pastorizia. Breve spettacolo di burattini sul tema della pastorizia. Segue un'attività espressiva: realizzazione di un diario collettivo. A gruppi i bambini realizzeranno o disegneranno strumenti e spazi del museo

Durata: **mezza giornata**

● A scuola di sostenibilità

Energie rinnovabili, educazione al consumo consapevole, agricoltura biologica, uso corretto delle risorse. Percorsi, visite guidate, esperienze per un futuro sostenibile... a cominciare dal Casentino.

Visita ad una azienda agricola del Biodistretto del Casentino ed a una struttura dell'EcoMuseo

Paesaggio, agricoltura e prodotti fra passato e presente

Destinatari: Scuole Primarie e Secondarie di primo grado

Il produttore biologico, in equilibrio sul nastro del tempo, tra ieri e oggi, è colui che intende la modalità di produzione, come assicurazione di qualità, salubrità, in coerenza con l'etica del lavoro e il rispetto delle biodiversità: valori importanti da trasmettere alle generazioni future, in un passaggio di consegne spontaneo e naturale. >>>



La visita in azienda sarà un momento speciale in cui sperimentare e lasciarsi ammaliare da ritmi, profumi, sapori e gesti di tempi antichi, imparare il vero senso delle parole "stagionalità" e "filiera corta" ed il rapporto tra coltivazioni e paesaggio agrario. L'azienda agricola sarà raggiunta percorrendo un tratto a piedi al fine di introdurre i ragazzi all'attività con piccole osservazioni sulla lettura del paesaggio e informazioni sull'inquadramento produttivo agricolo: questa piccola escursione potrà essere realizzata anche con l'ausilio degli asini, su i quali i bambini e i ragazzi potranno alternarsi in sella durante il percorso: "fare come si faceva una volta" ...in questo gli asini saranno ottimi compagni di avventura! La giornata prosegue con la visita al polo museale nei pressi dell'azienda Agricola, quale momento finalizzato a coniugare anche altri elementi storico-culturali del territorio circostante l'azienda.

- Il programma potrà essere realizzato anche senza l'ausilio di asini, secondo la scelta dei docenti, usufruendo comunque dell'accompagnamento da parte di una guida ambientale autorizzata.

- Su richiesta può essere effettuata una lezione introduttiva e preparatoria dell'uscita in classe (costo a parte) sulle produzioni tipiche locali e i sistemi di coltivazione.

Durata: **intera giornata**

Costi: escursione e visita azienda (con degustazione prodotti tipici) € 6,5 a ragazzo passeggiata e attività con l'asino + € 4 a ragazzo (comprensivo di assicurazione)



N.B. I produttori consigliano di effettuare le visite anche in autunno quando la natura e i cicli produttivi donano i frutti migliori di tutto l'anno! Tra le aziende aderenti: produttori di cereali, ortaggi, miele, olio, vino e allevatori.

Centro di documentazione e polo didattico sull'acqua (Capolona) Mulini di Falciano (Subbiano)

Con la forza dell'acqua... ieri e oggi

Destinatari: Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado

La proposta può essere adattata anche per livelli scolastici superiori (secondarie di secondo grado e corsi universitari) attraverso il coinvolgimento di esperti del settore.

L'uso dell'acqua quale forza motrice viene indagato attraverso la visita guidata a due strutture collocate in due contesti storici e socio-economici molto differenti:

-CENTRALE IDROELETTRICA LA NUSSA (edificio attiguo al centro didattico).

-MULINI AD ACQUA FUNZIONANTI DI FALCIANO (o di altre zone del Casentino).

Dimostrazione di molitura e incontro con i mugnai

Durata: **mezza giornata**

Centro di documentazione e polo didattico sull'acqua (Capolona)

L'universo acqua

Destinatari: Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado

Visita al Centro di documentazione, alla scoperta della vita di una goccia d'acqua e dei suoi vari aspetti ambientali ed antropologici. Svolgimento di piccoli esperimenti sulle proprietà chimico-fisiche dell'acqua, per comprenderne le caratteristiche e gli utilizzi come forza motrice (mulini, ferriere...).

Approfondimento sulle caratteristiche delle acque presenti nel territorio del Casentino.

Durata: **mezza giornata**

Proposte di visita da abbinare per l'attivazione di percorsi didattici di una intera giornata:

- Uscita sul fiume Arno alla ricerca degli animali che raccontano la qualità delle acque

- La mappa dei luoghi sacri dell'acqua. Attraverso uscite e incontri in classe un esperto del territorio accompagnerà i partecipanti alla costruzione di una vera e propria mappa dei luoghi legati alla sacralità dell'acqua con particolare riferimento al basso Casentino. Fonti, tabernacoli, riti propiziatori descrivevano una geografia del sacro ancora oggi identificabile in alcuni segni e memorie che saranno oggetto di ricerca e interpretazione.

-Passeggiata fino al borgo di S. Martino Sopr'Arno con la sua antica pieve ed il ponte per leggere modi e caratteristiche dell'organizzazione degli insediamenti umani nel basso Casentino.



Museo del bosco e della montagna (Pratovecchio Stia)

Conosciamo il bosco: scrigno di biodiversità, di cultura e... di economie

Destinatari: Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado

Visita guidata al Museo attraverso giochi finalizzati alla conoscenza degli strumenti tradizionali del lavoro in foresta (caccia allo strumento..., inventa il tuo strumento...). Approfondimenti sulla storia delle foreste Casentinesi, sulle sue caratteristiche e le principali attività economiche svolte in passato e nell'attualità

Durata: mezza giornata

Proposte di visita da abbinare per l'attivazione di percorsi didattici di una intera giornata:

- Mulin di Bucchio, Stia
- Museo dell'Arte della Lana di Stia



Varie località del territorio

Il cibo e le sue proprietà

Destinatari: Scuole primarie e secondarie di primo grado

La proposta, di carattere interdisciplinare, vuole proporre una lettura dell'alimentazione anche in chiave affettiva e relazionale, stimolare la fantasia e alimentare la curiosità sui cibi.

Il progetto intende promuovere un'educazione alimentare corretta in cui ogni alunno può riappropriarsi del valore di benessere, può prendere coscienza del proprio bisogno alimentare, del modo in cui si manifesta, degli stereotipi o dei pregiudizi che lo condizionano, del significato che l'alimentazione ha per star bene con sé e star bene con gli altri. Temi e visite che possono essere affrontati: tradizioni del territorio; Consumo consapevole e filiera corta; Incontro con un pediatra: importanza di una sana alimentazione nel momento della crescita; Valori Nutrizionali degli alimenti; Lettura ed analisi delle Etichette degli alimenti conservati; Piramide Alimentare.

Durata: intera giornata

Appennino tosco-romagnolo e Pratomagno

Viaggio sui crinali

Destinatari: Scuole primarie e secondarie di primo grado



L'iniziativa si propone di creare un collegamento ideale tra i due versanti della Valle attraverso un percorso di conoscenza delle emergenze e delle caratteristiche ambientali ed antropiche. Un punto di osservazione privilegiato è offerto dai crinali delle due catene montuose che circondano il Casentino: l'Appennino Tosco-Romagnolo e il Pratomagno. Sono previste due escursioni (una per crinale) per la lettura del paesaggio e l'interpretazione dei segni dell'azione dell'uomo oggi e nel passato. Particolare attenzione sarà data, nel Pratomagno, a due tematiche oggetto di recente valorizzazione: restauro della croce monumentale e l'ottantesimo anniversario della caduta di celebre aviatore Bert Hinkler.

Durata: due intere giornate

INFORMAZIONI E ADESIONI

Per comunicare la propria adesione alle proposte si prega di inviare la scheda riportata (via fax o mail) a: UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO - CENTRO SERVIZI RETE ECOMUSEALE
Via Roma 203, Poppi (AR) - Fax: 0575/507230 - Info: 0575/507272-77 - ecomuseo@casentino.toscana.it

In tempi brevi le classi aderenti saranno ricontattate per definire i dettagli.

Il programma può essere scaricato dal sito www.ecomuseo.casentino.toscana.it nella sezione PROPOSTE DIDATTICO- EDUCATIVE dove è presente anche la scheda di adesione in formato elettronico.

Alla conclusione di ogni attività sarà consegnata una **scheda di valutazione collettiva** per il monitoraggio della soddisfazione da consegnare direttamente all'operatore museale oppure da rispedire via mail o fax ai recapiti sopra riportati

TARIFE PER GRUPPI

(almeno 15 visitatori)

-Visite guidate alle strutture, realizzate dai soggetti gestori:

€ 1,00 – compreso ingresso alla struttura

-Visite guidate e/o laboratori didattico-manipolativi a tema realizzati da operatori specializzati:

€ 3,00/5,00 mezza giornata/ € 5,00/7,00 intera giornata.

Altri costi sono specificati in corrispondenza delle singole proposte.

INGRESSO GRATUITO

-Un accompagnatore ogni 10 visitatori

-Diversamente abili e accompagnatore

TRASPORTO

Nei limiti del possibile **si raccomanda l'uso di mezzi pubblici**. In particolare per le classi provenienti da Arezzo, si segnala che alcune strutture sono ben raggiungibili a piedi dalle stazioni ferroviarie quali:

-Centro di Doc. Cultura Archeologica: stazione di Subbiano

-Polo didattico dell'acqua: stazione di Capolona

-Museo del Bosco e della Montagna: stazione di Stia

Per le altre località è in corso di verifica la possibilità di attivare delle navette con prezzi agevolati in corrispondenza delle stazioni ferroviarie più vicine. Telefonare al Centro Servizi dell'Ecomuseo per informazioni e abbattimento dei costi.

I SUPPORTI DIDATTICI

Nel corso degli anni l'Ecomuseo ha elaborato alcuni quaderni **con approfondimenti su specifiche tematiche** strettamente legate al territorio da concepire anche quali supporti alle attività delle scuole. Sono scaricabili gratuitamente nel sito dell'Ecomuseo (www.ecomuseo.casentino.toscana.it) nella sezione PUBBLICAZIONI E COLLANE

GLI OPERATORI COINVOLTI

Gli operatori coinvolti nelle varie attività sono rappresentati dai gestori delle singole strutture (visite guidate) o da soggetti specializzati con provata esperienza nel settore presenti nel comprensorio (laboratori, incontri in classe). Le esperienze didattico-educative saranno svolte, a seconda dei temi, da componenti o collaboratori di associazioni e cooperative operanti nel settore

ambientale-naturalistico, archeologico-storico-antropologico, musicale e teatrale. In alcuni casi (tematiche storico-archeologiche) anche da ricercatori universitari. Per maggiori informazioni sugli operatori e per conoscere nel dettaglio le loro esperienze e le loro proposte rivolgersi al Centro Servizi. Dove possibile saranno coinvolti volontari e **testimoni diretti di pratiche, sapienze e conoscenze specifiche presenti in corrispondenza delle strutture o comunque nel territorio anche al fine di alimentare un confronto ed uno scambio di natura inter-generazionale.**

SICUREZZA E ACCESSIBILITÀ

Le antenne dell'Ecomuseo stanno compiendo un percorso per la qualificazione dell'accessibilità e l'implementazione della sicurezza nella visita da parte delle diverse categorie di fruitori.

Si rimanda, a questo proposito, al sito www.ecomuseo.casentino.toscana.it nel quale sarà attivata una specifica sezione nella quale saranno comunicati gli stati d'avanzamento del progetto e dal quale potranno essere scaricati documenti e schede di supporto alla visita stessa. **Se nella classe sono presenti bambini diversamente abili si prega di contattare il centro servizi: insieme valuteremo la situazione e cercheremo le soluzioni più consone.**

Sotto la cupola del Planetario (modello Galileo III) è possibile ammirare la volta celeste, così come la vedremo all'aperto in luogo lontano dalle fastidiose luci dei centri abitati. Le attività didattiche che vengono organizzate regolarmente per scuole e per gruppi di appassionati, sono affidate ad astrofili esperti, appositamente formati, e sono calibrate al grado di apprendimento dei partecipanti. È inoltre possibile usufruire del centro per approfondimenti sulle varie tematiche successivi alla visita. La sede ospita anche una mostra di strumenti astronomici didattici di interesse storico e una mostra fotografica.

Un cielo di colori... Relazione fra colore delle stelle e magnitudine assoluta

Destinatari: Scuole secondarie di primo e secondo grado

In particolare si concentrerà l'attenzione riguardo alle differenze in termini di luminosità e colore delle stelle. Gli studenti saranno stimolati a interrogarsi riguardo alla differenza di colore e alle diverse relazioni tra colore-temperatura, temperatura-luminosità e luminosità-distanza in modo da formalizzare le differenze tra i concetti di magnitudine, luminosità e flusso luminoso. Si introdurrà il diagramma H-R (Hertzsprung e Russell).

OBIETTIVI: comprendere l'importanza della luce quale mezzo di studio e di indagine scientifica

fornire cenni sulle principali caratteristiche delle stelle (distanza, luminosità, temperatura, raggio e massa)

introduzione al diagramma H - R

caratteristiche e uso del telescopio

Durata: 60 - 90 minuti (SERALE)



Alla scoperta del cielo

Con l'ausilio del Planetario modello GALILEO III e con il supporto di altri strumenti didattici in possesso del centro (mappamondo orientato, planisfero, sfera armillare) si pone l'attenzione sul mutevole aspetto della volta celeste in conseguenza dei moti della Terra (giornaliero di rotazione, annuale di rivoluzione, millenario di precessione) e a seconda del luogo di osservazione.



LIVELLO BASE:

Età: scuola primaria

Durata: 30 minuti

CONTENUTI: l'incontro ha l'obiettivo di preparare gli alunni ad orientarsi guardando il cielo, a capire come varia l'aspetto del cielo al cambiare del luogo di osservazione sulla Terra e a riconoscere la stella polare grazie al metodo delle costellazioni circumpolari.

OBIETTIVI: acquisire consapevolezza nell'osservazione del cielo

imparare ad orientarsi guardando il Sole

imparare ad orientarsi guardando le stelle

imparare a distinguere le stelle dai pianeti

comprendere il moto diurno del cielo

LIVELLO INTERMEDIO:

Età: Scuola secondaria di primo grado

Durata: 45 - 60 minuti

CONTENUTI: dopo una breve introduzione su come orientarsi guardando il cielo, l'incontro si pone l'obiettivo di facilitare gli studenti a distinguere le principali stelle e costellazioni visibili nel giorno di visita, raccontando la loro mitologia e mostrando gli affascinanti oggetti del profondo cielo che sarebbero visibili al telescopio.

OBIETTIVI: comprendere il concetto di costellazione e la sua importanza storica imparare a riconoscere le costellazioni e i pianeti visibili la sera stessa della visita comprendere le potenzialità delle osservazioni al telescopio

LIVELLO AVANZATO:

Età: Scuola secondaria di secondo grado

Durata: 60 minuti

CONTENUTI: dopo una breve introduzione su come orientarsi guardando il cielo, la lezione introduce al moto orario del cielo, al meridiano, all'equatore celeste e all'eclittica. A partire da questi concetti vengono spiegati i due principali sistemi di riferimento celesti, quello equatoriale e quello altazimutale.

OBIETTIVI: Il concetto di Sfera Celeste

I principali cerchi di riferimento: equatore celeste, eclittica, meridiano

I sistemi di coordinate astronomiche equatoriali e altazimutali

I moti della Terra (rotazione, rivoluzione e precessione) e loro conseguenze nell'osservazione del cielo

Come cambia l'aspetto del cielo a seconda del luogo di osservazione (variazione in latitudine)

I moti della Terra e la misura del tempo

Destinatari: Scuole secondarie di primo e secondo grado

Con l'ausilio del PLANETARIO modello GALILEO III e con il supporto di altri strumenti didattici (meridiana in camera oscura, plinto tolemaico e armilla equinoziale) si pone l'attenzione sul moto apparente giornaliero e annuale del Sole e come questi moti siano stati in passato, e lo sono tuttora, utilizzati per la misura del tempo.

L'incontro ha l'obiettivo di facilitare agli studenti la comprensione del moto apparente giornaliero del Sole sulla volta celeste, del moto apparente annuo, cosa rappresentino gli equinozi ed i solstizi, il fenomeno delle stagioni (quale conseguenza della variazione stagionale dell'irraggiamento solare) e la precessione degli equinozi. Di seguito si pone l'accento su come, in epoche passate, siano stati realizzati strumenti che consentissero agli osservatori di evidenziare taluni aspetti del moto apparente del Sole per la misura del tempo.

OBIETTIVI: comprendere il moto giornaliero del Sole

comprendere il moto annuo del Sole

comprendere il fenomeno delle stagioni

misurare il tempo

Durata: 60 - 90 minuti



Per le attività didattiche e le visite guidate è obbligatoria la prenotazione.

Per prenotazioni e informazioni su costi, sugli orari, sull'intera offerta didattica proposta dal Planetario del Parco e sulla possibilità di utilizzo del trasporto pubblico (treno, bus) contattare i numeri 335.6244440 - 0575.520511 o scrivere all'indirizzo consorzio@casentino.toscana.it

Per conoscere tutte le altre proposte per la scuola del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi consultare il sito

www.parcforestecasentinesi.it

Ufficio promozione 0575.503029



- Per la prenotazione delle attività, che interessano una singola struttura: utilizzare le modalità ed i recapiti presenti in ciascuna sezione
- Per la prenotazione di una proposta giornaliera che comprenda la visita a più strutture o per proposte di più giorni con la possibilità di uno o più pernottamenti, rivolgersi a:

CONSORZIO CASENTINO SVILUPPO E TURISMO
 Tel. 0575.520511
consorzio@casentino.toscana.it

Per arrivare in Casentino, soprattutto dalla città di Arezzo, si suggerisce di usare il treno.



Per il raggiungimento delle strutture lontano dalla linea ferroviaria sono previsti abbattimenti per il transfer su bus.
 Si prega di contattare il Consorzio Turistico ai recapiti sopra riportati per informazioni dettagliate.



SCHEDA
adesione progetto "Musei ed Ecomusei del Casentino"
 PER LE SCUOLE ELEMENTARI, MEDIE E SUPERIORI

- Museo dell'Arte della Lana Museo Archeologico EcoMuseo Planetario

Dati Istituto

Istituzione Scolastica

Sede di

Via N° Prov Città

Partita Iva/ Codice Fiscale

Tel..... Fax E-mail

Classi	Plesso	Numero alunni	Numero insegnanti	Totale partecipanti

Insegnante Referente.....

Tel..... Cell E-mail

ATTIVITÀ SCELTA

DATA (almeno due opzioni).....

Data..... **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Con il sostegno di:



MUSEO
DELL'ARTE
DELLA LANA

FONDAZIONE
LUIGI E SIMONETTA
LOMBARD

Museo dell'Arte della Lana - Lanificio di Stia della "Fondazione Luigi e Simonetta Lombard"
STIA (AR) Via G. Sartori, 2
tel. 0575 582216 - 338 4184121
www.museodellartedellalana.it
info@museodellartedellalana.it
 Museo dell'Arte della Lana



MUSEO ARCHEOLOGICO
DEL CASENTINO
PIERO ALBERTONI



Comune di
Bibbiena

Museo Archeologico del Casentino "Piero Albertoni"
BIBBIENA (AR) Via Berni, 21
tel. 0575 595486
www.arcamuseocasentino.it
info@arcamuseocasentino.it
 Museo Archeologico del Casentino



UNIONE DEI
COMUNI MONTANI
DEL CASENTINO

Unione dei Comuni Montani del Casentino Centro Servizi Rete Ecomuseale PONTE A POPPI (AR) Via Roma, 203
tel. 0575 507272-77
www.ecomuseo.casentino.toscana.it
ecomuseo@casentino.toscana.it
 Ecomuseo del Casentino

15 "antenne" dislocate in tutto il territorio:
MULIN DI BUCCHIO (Pratovecchio Stia)
STIA (Pratovecchio Stia)
Loc. LA NUSSA (Capolona)
STRADA IN CASENTINO (Castel San Niccolò)
Loc. SAN VINCENZO (Chitignano)
CETICA (Castel San Niccolò)
MOGGIONA (Poppi)
RAGGIOLO (Ortignano Raggiolo)
SOCI (Bibbiena)
VALLESANTA (Chiusi della Verna)
CASTEL FOCOGNANO
SUBBIANO
PORCIANO (Pratovecchio Stia)
POPPI
Loc. LA CASTELLACCIA (Talla)



Planetario del Parco Nazionale Foreste Casentinesi STIA (AR)
- Casentino Sviluppo e Turismo
tel. 0575 520511
www.casentino.net
consorzio@casentino.toscana.it
- Cooperativa Oros
tel. 335 6244440
www.oro.toscana.it
- Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campagna
tel. 0575 503029
www.parcoforestecasentinesi.it